



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 25 febbraio 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

Il Domenica Quaresima – Liturgia delle Ore II settimana

GLI ARCHIVI DELL'ANIMA

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!» (...). Mc 9,2-10

Il monte della luce, collocato a metà del racconto di Marco, è lo spartiacque della ricerca su chi è Gesù. Come in un dittico, la sua prima parte racconta opere e giorni di Gesù il maestro; la seconda parte, a partire da qui, disegna il volto alto del "Figlio di Dio": vangelo di Gesù, il Cristo, il Figlio di Dio (Mc 1,1). **Gesù chiama di nuovo con sé i primi chiamati: tutto è narrato dal punto di vista dei discepoli, di ciò che loro accade.** Li porta su un alto monte e si trasfigura davanti a loro: i monti nella Bibbia sono dimora di Dio, ma offrono a noi la possibilità di uno sguardo nuovo sul mondo, di coglierlo da una nuova angolatura, osservarlo dall'alto, da un punto di vista inedito. Dal punto di vista di Dio. Pietro ne è sedotto e prende subito la parola: che bello essere qui! Facciamo tre capanne. **L'entusiasmo di Pietro, il suo: che bello! ci fanno capire che la fede per essere pane deve discendere da uno stupore, da un innamoramento che ti stordisce, gridato a pieno cuore.**

Ciò che seduce Pietro non è l'onnipotenza di Dio, non lo splendore del miracolo o il fascino di effetti speciali, ma la bellezza del volto di Gesù, dove l'uomo si sente finalmente a casa: qui è bello stare! Altrove siamo sempre lontani, in viaggio.

Il Vangelo della Trasfigurazione dona ali alla nostra speranza: il male e il buio non vinceranno, non è questo il destino dell'uomo, perché Adamo ha, o meglio "è" una luce custodita in un guscio di creta, e la sua vocazione è liberarla.

Con la sua esclamazione Pietro ci apre la strada, e vorrei, balbettando come lui, dire che anch'io ho sfiorato, qualche volta, la bellezza del credere. Che anche per me credere è stato acquisire bellezza del vivere in pienezza, che come Pietro che si tuffa nell'entusiasmo dell'agire in fretta: "facciamo, qui, ora, subito..." sappiamo tutti che gli innamorati volano. **Che la vita non avanza per ordini o divieti, ma per una seduzione che nasce da una bellezza intravista, anche se per poco, anche solo nella freccia di un istante.**

La nostra comprensione, la nostra intelligenza, la nostra luce non ci bastano, le cose attorno a noi non sono chiare, la storia e i sentieri del futuro per nulla evidenti. Ma il mondo è intriso di luce, lo sanno tutte le religioni, lo sanno gli innamorati, gli artisti, i puri. E lo ricorderanno i discepoli quando tutto si farà buio, quando il loro Maestro sarà preso, incatenato, deriso, spogliato, torturato, crocifisso.

Come fu per loro, come fu per molti nei lager o nei gulag, fino ai Navalny dei nostri giorni, come è per quanti si ostinano a proporsi la pace, anche per noi nei nostri inverni, sarà necessario cercare negli archivi dell'anima le tracce della luce, la memoria del sole, per appoggiarvi il cuore e la fede. È dall'oblio che discende la notte. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana

26 febbraio – 3 marzo 2024

Lun 26 Parola del giorno Lc 6,36-38

Perdonate e sarete perdonati.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 27 Parola del giorno Mt 23,1-12

Dicono e non fanno.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 28 Parola del giorno Mt 20,17-28

Lo condanneranno a morte.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 18.45 – Lectio divina.

Giov 29 Parola del giorno Lc 16,19-31

*Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni e Lazzaro i suoi mali;
ma ora lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti.*

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 18.45 – Adorazione eucaristica.

Ven 01 Parola del giorno Mt 21,33-43.45-46

Astinenza.

Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!

Ore 09.30 – 12.00 – Adorazione eucaristica.

Ore 17.00 – Rosario e Via Crucis.

Ore 18.15 – Celebrazione eucaristica.

In questa celebrazione si pregherà in particolare per il Sinodo e per le vittime delle guerre in Ucraina e Terra Santa.

Sab 02 Parola del giorno Lc 15,1-3.11-32

Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 03

Giorno del Signore e della Comunità

Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica e consegna del Vangelo ai bambini del primo anno catechesi.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

**LA COLLETTA PER LA “TERRA SANTA FERITA”
È STATA DI € 400,00**